



Giovedì 3 settembre 2015

Carlotti (GreenItaly1): pronte altre intese per Prima Vera

di Marco Fusi
MF-DowJones

Prima Vera Spa punta ad altri accordi, dopo quello annunciato due giorni fa con Shanghai Electric Building Energy Efficiency, per rafforzarsi nel segmento dell'efficientamento energetico e nella manutenzione del biomedicale, mentre è in calendario per ottobre l'assemblea per il via libera alla fusione tra la Spac GreenItaly1 (quotata su Aim) e la stessa Prima Vera (la società target). È quanto sottolineato a MF-DowJones da Matteo Carlotti, promotore di GreenItaly1 (e in passato anche della Spac Made in Italy1) assieme a Vedogreen, società di IR Top specializzata nella finanza per le imprese green, e Idea Capital Funds Sgr, appartenente al Gruppo DeA Capital/De Agostini. Lunedì scorso Prima Vera, azienda attiva nel campo dell'efficienza energetica che nel 2014 ha registrato ricavi pari a 96,1 milioni ha siglato una partnership strategica con il gruppo cinese Shanghai Electric Building Energy Efficiency con l'obiettivo di promuovere i progetti di Efficienza Energetica e illuminazione a Led, nella modalità di Epc.



Matteo Carlotti

vano. L'idea di partire con un accordo commerciale è stata subito tralata sul piano di un rapporto strategico.

D. Quali saranno gli effetti per Prima Vera?

R. Con questa operazione Prima Vera si rafforza in un settore interessante con un partner di rilevanza mondiale. Tale operazione dimostra la solidità sia del progetto e sia dell'interlocutore Prima Vera.

D. Prima Vera sta lavorando per altre intese?

R. Sì, abbiamo in pipeline altri accordi. Saranno resi noti nelle prossime settimane.

D. Puntate sempre ad accordi con player internazionali?

R. Si tratta sempre di interlocutori esteri. Prima Vera ha in mente di entrare in Nordamerica - attraverso una JV che controllerà in maggioranza con un partner locale - nel segmento del risparmio energetico, che rappresenta il core business dell'azienda. Altro settore importante riguarda la manutenzione del biomedicale dove dobbiamo fare un salto di qualità attraverso una joint venture con un grosso partner internazionale che operi nel settore delle apparecchiature biomedicali

internazionale che operi nel settore delle apparecchiature biomedicali

D. Quando ci sarà l'assemblea per la fusione tra Prima Vera e GreenItaly1?

R. Nei primi giorni di ottobre. Per inizio dicembre, quindi, l'operazione dovrebbe essere formalizzata

D. Dottor Carlotti, prima ha lanciato Made in Italy1 (poi fusa in Sesa) e ora GreenItaly1. Ha in mente altre Spac?

R. Credo che le Spac si stiano dimostrando un strumento intelligente che mette d'accordo investitori e imprenditori. Dunque in linea di principio la volontà di farne altre c'è. Poi ci vogliono gli interlocutori giusti. (riproduzione riservata)

Domanda. Come giudica l'accordo siglato da Prima Vera Spa con Shanghai Eb?

Risposta. Ci sembra un'operazione molto promettente e brillante di grande respiro strategico. Shanghai Electric Building fornirà tutti i componenti necessari per la pubblica illuminazione. Ci hanno contattato e cercavano un interlocutore per l'Italia e poi, in prospettiva, per entrare in questo mercato anche in Europa. Trattandosi di gare lanciate dalle pubbliche amministrazioni diventa difficile immaginare che un cinese possa lanciarsi in questa avventura da solo

D. Quanto è durata la trattativa?

R. È stata molto semplice e snella tra due società che avevano interessi che coincide-

